



Comune di Casirate d'Adda (Bg)

Sintesi divulgativa: il Piano delle Opere Pubbliche e Il Bilancio previsionale 2011

Quest'anno il notiziario "Casirate in...forma" non potrà essere pubblicato per il taglio, imposto dalla legge finanziaria dello Stato, dell'80% dei fondi previsti per le pubblicazioni. Dovendo effettuare una scelta drastica, l'Amministrazione ha preferito mantenere in essere il calendario perché ha ormai una sua tradizione consolidata e la sua diffusione è importante per le varie informazioni che contiene, soprattutto in riferimento alla raccolta differenziata.

Ci sembra, comunque, importante mantenere l'impegno di rendere pubblici i dati di bilancio e quelli relativi al Piano Triennale delle Opere Pubbliche per l'importanza che tali atti rivestono nella vita amministrativa di un Ente locale.

Il POP: gli interventi già realizzati e da effettuare

Opere realizzate dal 2004 al 2010:

- la ristrutturazione della scuola materna con la realizzazione di nuove aule attrezzate, della nuova mensa scolastica, di servizi igienici e spogliatoi adeguati per il personale;
- l'edificazione delle due rotatorie sulla strada provinciale con la messa in sicurezza di due incroci particolarmente frequentati e pericolosi;
- la realizzazione della "Foresta di pianura", in collaborazione con Provincia, Regione e ERSAF;
- la ristrutturazione del CRS: nuova copertura del tetto e messa in sicurezza degli impianti elettrici e idraulici;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'illuminazione pubblica, le strade e il riscaldamento degli edifici pubblici;
- l'impianto solare termico sulla palestra in uso alla Polisportiva "Libertas Casiratese"
- la nuova scuola media, con nove nuove aule e i laboratori;
- l'edificazione del primo lotto della "Corte Decè", con una palestra attrezzata, la realizzazione di aree polifunzionali, e una nuova sala consiliare più spaziosa e funzionale per una miglior partecipazione dei cittadini alla vita pubblica delle proprie istituzioni;
- l'installazione di pannelli solari sul tetto della palestra del CRS per contenere le spese energetiche inerenti la produzione di acqua calda;
- il rifacimento del tetto della scuola elementare con il posizionamento di pannelli fotovoltaici integrati e l'installazione di un monitor per la visualizzazione dei dati relativi alla produzione di energia elettrica;
- la pista ciclabile per Arzago;
- la ulteriore ristrutturazione e la messa in sicurezza degli spogliatoi del CRS con mutuo regionale agevolato (lavoro previsto nel 2010, ma che sarà realizzato nel 2011)



Per l'anno 2011 il piano prevede:

- un nuovo lotto di asfaltature con messa in sicurezza dell'area mercato e dell'innesto viario per complessivi 200.000 euro, da reperire con gli oneri di urbanizzazione;
- La realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati per un totale di 450.000 euro con contributi Provincia e/o Brebemi .
- Costruzione della ciclovia di connessione alla foresta di pianura con euro 360.000 con contributi del parco Adda Nord.

Nel 2012 e 2013 lo schema prevede:

- La ristrutturazione della Cascina Ronchi del Legato Menclozzi (Primo Lotto:1.000.000 euro) con Finanziamento di privati.
- La realizzazione della Residenza Sanitaria Assistita (10.000.000 euro) in Project Financing.
- La ristrutturazione della piazza con 250.000 euro reperiti tramite gli oneri di urbanizzazione.
- Il secondo lotto di intervento di ristrutturazione della Cascina Ronchi (1.000.000) con Project Financing.
- La realizzazione dell'Edificio Polifunzionale Corte Decè (1.080.000 + 214.897 euro) con i proventi del Programma Integrato Eni (UMI 2).

Le scelte amministrative del bilancio previsionale

Come si evidenzia dal Programma triennale dei lavori pubblici, negli ultimi anni la nostra amministrazione, oltre a garantire e innovare i servizi per la cittadinanza, ha effettuato molti interventi di edilizia pubblica e manutenzione .

Tutti gli interventi già attuati sono stati in gran parte realizzati grazie agli standard qualitativi richiesti ai privati **per un ammontare complessivo di 4.900.000 euro**, ulteriori interventi sono stati finanziati con l'accensione di mutui (**750.000 euro**), tale cifra va rapportata all'ammontare complessivo degli interventi già attuati ed in previsione.

Preciso che tutti i mutui accesi (ad eccezione di quello di 200.000 euro che ha consentito di iniziare i lavori della scuola media) erano indispensabili per ottenere finanziamenti pubblici, come nel caso del solare termico sulle due palestre, del fotovoltaico sulla scuola elementare, con l'attivazione del conto energia, dello stanziamento per la ristrutturazione del CRS, che prevede un tasso a costo 0 per l'amministrazione.

Il mutuo attivato per il collettore fognario ci viene interamente rimborsato da Cogeide e non incide sulle spese del Comune. In merito al **conto energia**, è ora possibile effettuare un primo bilancio reale degli incassi: la produzione di elettricità con il fotovoltaico consente un risparmio immediato dei consumi e ha portato nel 2010 ad un incasso dal GSM di **4863,64 euro** . Tale cifra in entrata consente attualmente la copertura quasi totale degli interessi dei due mutui per il fotovoltaico e per il rifacimento del tetto della scuola elementare. Nei prossimi anni, essendo gli interessi a scalare, si arriverà al saldo attivo.



Per concludere il discorso generale sui mutui, riporto la cifra complessiva degli interessi passivi che nel 2011 sarà versata dal comune: **50.180,00 euro**, con una incidenza sul bilancio complessivo (primi tre titoli delle entrate accertate) pari al **2,26**. Il limite posto a livello normativo per questo tipo di indebitamento è dell'8%. Il 26 febbraio è stato approvato il Decreto Milleproroghe che, nell'art. 2 comma 39, consente ai Comuni in sofferenza un ulteriore innalzamento del tasso di indebitamento fino al 12 % per il 2011.

Possiamo quindi definire più che soddisfacente la situazione del Comune di Casirate D'Adda, tanto più che i mutui più corposi, rinegoziati nel 1996, si stanno avviando a conclusione (2015).

Il criterio che ha guidato fino ad ora le scelte dell'amministrazione è stato quello di far pesare il meno possibile sul bilancio i costi degli investimenti e delle ristrutturazioni, attivando fonti di finanziamento private.

Tale scelta è stata coerentemente attuata anche con il nuovo PGT in cui le spese per le infrastrutture e i servizi alla cittadinanza saranno coperte con le entrate desunte dai diversi ambiti di intervento di edilizia privata.

Forte impulso è stato dato anche alla qualità degli interventi con la previsione di premi per quegli interventi che risulteranno qualificanti per il tessuto urbano e per la sostenibilità ambientale.

Il prospetto generale delle entrate e delle uscite presenta un totale a pareggio di 3.672.598 euro.

Le cifre che riguardano le spese correnti non sono sostanzialmente mutate.

Gli importi appostati a bilancio sono ormai quelli strettamente indispensabili a garantire l'erogazione dei servizi in essere, non sono attualmente possibili manovre significative. Negli stanziamenti il vero problema che si è presentato in questi anni è stata la difficoltà crescente nel coprire le spese indispensabili.

Si tratta, quindi, di un bilancio tecnico, pesantemente soggetto alle norme nazionali di stabilità.

Per i prossimi anni, per quanto di nostra competenza e in attesa di specifiche indicazioni nazionali (federalismo fiscale), contiamo di mantenere ferme le tasse e di puntare ad un contenimento dei costi di raccolta rifiuti e spazzamento strade, con una buona campagna di informazione che incentivi il conferimento porta a porta e disincentivi l'utilizzo del centro di raccolta, che avrà presto una nuova collocazione.

Le tariffe per la fruizione dei servizi comunali verranno gradualmente adeguate al costo del prodotto offerto.

Per quanto concerne le spese consolidate: saranno garantiti tutti i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, l'assistenza alle persone anziane, disagate o diversamente abili. Gli interventi nel settore ricreativo e sportivo sono stati rivisti a livello di modalità e quantità sulla base dei vincoli normativi della legge finanziaria.

Con gli oneri di urbanizzazione, si procederà al miglioramento della viabilità nell'area mercato (200.000 euro), all'eliminazione delle barriere architettoniche (32.000 euro), alle manutenzioni ordinarie (81.000 euro).

Entrate

Ribadiamo che: le entrate correnti, di cui ai Titoli I, II, III, finanziano le spese correnti e il rimborso di prestiti; le entrate in conto capitale, di cui ai Titoli IV, V, finanziano le spese di investimento e le manutenzioni ordinarie.

Titolo I Entrate tributarie (ICI, compartecipazione Irpef, addizionale sul consumo di energia elettrica, ecc): **Euro 1.097.532**

Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti: **Euro 567.217**

Titolo III Entrate extratributarie (canone metano, affitti, sanzioni amministrative...): **Euro 540.346**

Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti e oneri di urbanizzazione: **Euro 1.130.503**

Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti: **Euro 0.**

Titolo VI Entrate per servizi in conto terzi (partite di giro): **Euro 337.000.**

Uscite (spese)

Titolo I Spese correnti: 2.172.456 **euro**. Nel dettaglio:

- Manutenzioni e attrezzature: 86.210 euro
- Personale: 653.426 euro
- Spese Sociali: 131.982 euro
- Biblioteca e attività culturali: 36.775 euro
- Organi Istituzionali: 33.105 euro
- Utenze 136.950 euro
- Spese di gestione amministrativa 91.589 euro
- Servizio Rifiuti 324.500 euro
- Cimitero 15.950 euro
- Mezzi operativi 44.383 euro
- Interessi passivi 50.180 euro
- Sicurezza, servizio strade e pubblica illuminazione 120.450 euro
- Scuole 198.000 euro
- Impianti sportivi e promozione sportiva 49.000 euro
- Verde pubblico 69.035 euro
- Altro 130.921 euro (imposte e tasse varie, consulenze, commissione elettorale, Iva a debito, Ato, Aler, Anusca, elezioni e consultazioni, canile, notifiche, fondo di riserva).

Titolo II Spese in conto capitale **1.069.602 euro**

Titolo III Spese per rimborso di prestiti **93.540 euro**

Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi (partite di giro) **337. 000 euro**

Estratto dalla relazione della Giunta presentata nel Consiglio Comunale del 10/03/2011

La relazione completa è reperibile sul sito del Comune